



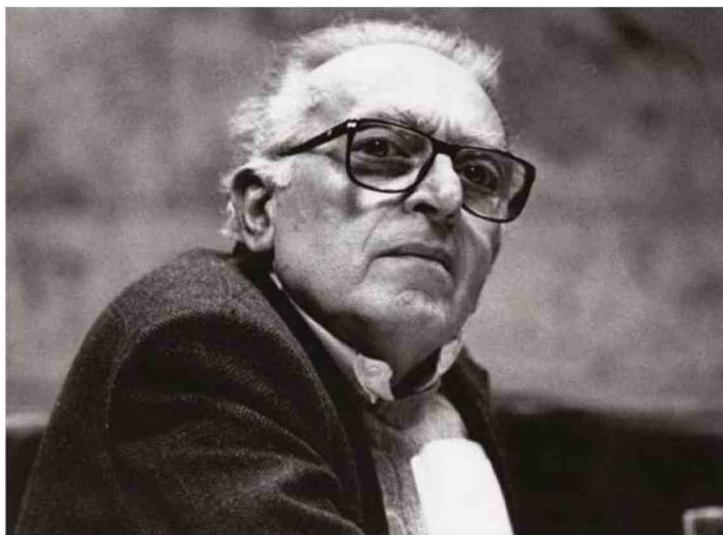
Malerba maestro più grande che mai

Dedicato ai romanzi e ai racconti dello scrittore l'incontro organizzato dal Premio Teramo

TERAMO - Il suo nome è quello di uno dei maggiori scrittori del secondo Novecento italiano, autore di romanzi come *Il pianeta azzurro*, *Itaca per sempre*, *Fantasmî romani* e *Il serpente*, oltre che di racconti come *La scoperta dell'alfabeto*. È stato dedicato a Luigi Malerba, scomparso nel 2008, il secondo appuntamento del ciclo di incontri letterari *Aspettando il Premio Teramo*, che si è svolto lunedì scorso a L'Arca, a Teramo, con la partecipazione della moglie del grande narratore, Anna Lapenna. Il pomeriggio, dal titolo *Storie e racconti di Luigi Malerba*, è stato un viaggio nel mondo dello scrittore, che è stato raccontato sia nella sua dimensione privata che in quella pubblica. Andrea Gialloreto, professore di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Chieti-Pescara, ha illustrato le molteplici scritture di Malerba, evidenziando le sue raffinate strategie narrative. Anna Lapenna si è invece soffermata sul Malerba uomo, visto alla scrivania e raccontato anche nelle sue amicizie, fra cui quella con Ennio Flaiano. All'incontro hanno partecipato anche l'assessore alla Cultura del Comune di Teramo, Luigi Ponziani, e il segretario del Premio Teramo Paolo Ruggieri, organizzatori del ciclo di incontri.



► 18 aprile 2019 - Edizione Teramo - La Città



Luigi Malerba nacque a Berceto (Parma) nel 1927. È morto a Roma nel 2008. Nel 1990 ha vinto il Premio Flaiano per la narrativa



Andrea Gialloredo, Anna Lapenna e Paolo Ruggieri. Sotto, uno scorcio della platea a L'Arca

